SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2225 Trieste, Sabato 11 Febraio 1888. (Edizione del mattino). Anno VII. - N. 2225

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u. per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Federico Guglielmo SAN REMO 10. Il principe imperiale ha dormito bene. Non ha dolori di sorta e il suo stato generale di salute è sodisfacente.

— ROMA 10. L'improviso aggravamento della malattia del principe imperiale di Germania ha profondamente colpito i nostri circoli. La notizia ha destato tanto maggiore impressione inquantochè giunse inaspettata. I dispacci d'oggi da San Remo non recano purtroppo nuove migliori e si giunge perfino a credere che una catastrofe sia imminente. Il re e la regina hanno premurosamente telegrafato per avere notizie e dettagli il più spesso possibile.

La campagna d'Africa. MASSAUA 9. Le ultime notizie recano che la guarnigione di Ghinda, in seguito alle preoccupazioni degli abitanti, venne leggermente rinforzata. Nel piccolo scontro di ieri a Gumhod, tra Asus e Ailet, Kantibai aveva una sessantina d' uomini. Gli abissini erano una trentina.

— ROMA 10. La notizia di un combattimento importante avvenuto in Africa fu sparsa ieri in seguito ad un dispaccio giunto da Parigi che accennava ad una battaglia seguita fra gli italiani e gli abissini presso Ailet. Il ministro si è affrettato a far publicare la smentita, dichiarando che prenderà le disposizioni opportune affinchè il caso non si ripeta.

— MASSAUA 10. La nostra situazione non può risolversi se non sono conosciute le intenzioni del Negus e di Ras Alula in seguito all' occupazione di Saati ed alla defezione delle tribù musulmane di Ailet al cui dominio l'Abissinia diede sempre grande importanza. Ritiensi quasi impossibile che Ras Alula non tenti di punire gli abitanti di Ailet per la loro defezione. - I lavori di fortificazione a Saati ed agli sbocchi nelle vallate circostanti sono pressochè compiuti.

Ancora l'affare di Burgas. - Kiazim bey. - La vertenza Hirsch. COSTANTINOPOLI 10. Dalla „Reuter": E' inesatta la voce che la Porta abbia consegnato all' agente montenegrino gl' individui compromessi nell' affare di Burgas. L' agente domandò bensì l' estradizione ma il ministro di polizia vi si rifiutò richiamandosi all' art. 31 del trattato di Berlino. - E' pure inesatto che sia stata ritirata la nomina di Kiasim bey per Sofia. Partito il barone Hirsch, il sig. Kühlmann continuerà le trattative con la Porta.

Ancora il discorso Bismarck. PIETROBURGO 10. Il „Grashdanin" annuncia: Nei circoli competenti regna il convincimento che i timori di guerra siano infondati. Il discorso di Bismarck che ora ci sta dinanzi nel suo tenore testuale, produce impressioni più forti e più profonde che non il sunto telegrafico.

— BERLINO 10. Dice la „National Zeitung": Quasi tutti i principi federali della Germania felicitarono il cancelliere dell' impero per il discorso tenuto al Parlamento e per i successi ottenuti.

L'estrema Sinistra in Italia. ROMA 10. Gli sorezi in seno all' estrema Sinistra si sono definitivamente spiegati nell' ultima riunione tenutasi ieri. Alcuni deputati intendevano dichiarare che l' estrema Sinistra esprime le sue benevoli simpatie verso il ministero. I socialisti vi si opposero energicamente. Non essendo stato possibile venire ad una decisione, venne stabilito di attendere la prima occasione di una seduta publica alla Camera per affermare che l' estrema Sinistra si separa dal ministero; i deputati che non sono di questa opinione faranno una contro dichiarazione e costituiranno quindi un gruppo a sè.

La sfinge del nord. BERLINO 10. La „Kölnische Zeitung," commentando la situazione generale europea, crede che lo Czar finirà col cedere, poichè una guerra sfortunata della Russia potrebbe compromettere il trono.

— LONDRA 10. „Il „Daily News" ha da Pietroburgo che l' opinione publica oggi come prima del discorso del principe di Bismarck continua ad occuparsi dell'eventualità della guerra.

Contro i socialisti. BERLINO 10. La Commissione per la legge contro i socialisti, respingendo le emende del governo e le proposte attenuanti di Windhorst, deliberò di prolungar per due anni la presente legge contro i socialisti.

Per l'esercito tedesco. BERLINO 10. La Dieta dell'impero approvò in terza lettura e senza discussione la legge sul prestito a scopi dell' amministrazione militare. Contro votarono i socialisti.

Parlamento austriaco. VIENNA 10. La Camera dei deputati approvò a grande maggioranza la convenzione commerciale austro-tedesca, come pure l'accordo internazionale per il cavo telegrafico sottomarino. — Il conte Borelli depose il suo mandato.

— VIENNA 10. Discutendosi l' interpellanza circa la tariffa sul carbone, parecchi oratori dicono gl' inconvenienti originati dall'accordo con la „Nordbahn". Il rappresentante del governo dichiara che l' amministrazione dello Stato nell' accordare facilitazioni non può lasciarsi guidare che da motivi di fatto. Come il governo ha dimostrato con le cifre alla mano, non sussiste un reale pericolo per le miniere carbonifere alpine. Il licenziamento di operai é stato limitatissimo e le autorità presero provedimenti per occupare gli operai congedati. — Prossima seduta al 16 corrente.

Principi in viaggio. VIENNA 10. La coppia principesca ereditaria è partita con seguito per Budapest.

Notizie telegrafiche.

Nuove cospirazioni in Bulgaria. COSTANTINOPOLI 9. Due ufficiali russi, un colonnello ed un capitano, arrivarono qui giorni sono. Trascorsi due giorni, la polizia scoperse la connessione che esisteva fra il loro soggiorno qui e la formazione di corpi franchi a scopo di provocare disordini nella Bulgaria; ma allorchè volle arrestarli, gli ufficiali scomparvero senza che siasi potuto scoprire le loro tracce.

L'attitudine dell'Inghilterra. ROMA 9. Corre voce che la publicazione del nostro trattato di alleanza con le Potenze del centro ritardi in causa delle trattative pendenti con l'Inghilterra, la quale, a quanto si assicura, manterrà la più stretta neutralità fino a che la Russia non minacci il Bosforo o non contragga alleanza con la Danimarca. In quest' ultimo caso l' Inghilterra accederebbe alla triplice alleanza.

I ministri italiani dal re. ROMA 9. Questa mattina i ministri furono ricevuti dal re per la relazione consueta. Dopo l'udienza il re s' intrattenne con l'on. Crispi sulla situazione internazionale, che considerasi grave.

Un dono dello Czar a Bismarck. BERLINO 9. Il conte Schuwaloff porta al principe di Bismarck venti chilogrammi di caviale, regalo dello Czar.

Bismarck e i poveri. BERLINO 9. Il principe di Bismarck ha fatto colazione al Bazar di Beneficenza pei poveri organizzato da sua moglie.

Evocatrici del diavolo destituite. NOVARA 9. Il Consiglio provinciale scolastico di Novara da pronunziato la pena di sospensione contro tre maestre, monache di Oleggio, ritenute complici nel fatto d' un fantoccio mostruoso fatto apparire ad alcune bambine per intimorirle e distorle dal frequentare la scuola ove insegnava una maestra laica.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto, Leva il sole ore 7.14, tram. 5.14 *Oggi*: S. Desiderio. — *Domani* S. Eulalia. — Termometro C. 7 ant. 1·7, 2 pom. 6.8. — Altezza bar. 759·4.

Misure di precauzione contro i cani. In appendice all'anteriore avviso del 7 corr. il Magistrato trova inoltre a scanso delle conseguenze in esso contenute (accalappiamento e immediata uccisione) d' interdire fino a nuovo ordine, l' accesso ai cani nei locali di publico convegno ed esercizio, come caffè, trattorie ed attinenti giardini, osterie ecc. come pure di rammemorare il divieto già esistente di condurre i cani negli omnibus e nei carrozzoni della Tramway.

Gli organi di publica sicurezza invigileranno perchè questo divieto venga scrupolosamente osservato.

Per conseguire più sicuramente lo scopo della sicurezza, vengono ordinate frequenti ed accurate perlustrazioni della città e delle sue adiacenze da parte dell' accalappiatore in tutti i giorni pure di notte tempo, compresi i dì festivi.

Queste disposizioni che valgono per la città e per le contrade del suburbio (Chiarbola superiore ed inferiore, Rozzol, Chiadino, S. M. M. superiore ed inferiore, Roiano) nonchè per le ville di Barcola, Servola e Longera entrano tosto in attività.

Società degli Amici dell'Infanzia. Il Comitato rappresentante i privati contribuenti volontari alla spesa per gli studi della Ferrovia Trieste-Lask-Lannsdorf costituitosi nell' anno 1872, nell'atto in cui decretava il suo scioglimento, inviava a mezzo del suo Presidente sig. Giovanni Costi, alla Società degli Amici dell' Infanzia l'importo rimasto di fiorini 625.82, più il documento che statuisce il diritto al ricupero delle spese erogate per gli studi della ferrovia suddetta, derivante da eventuale cessione degli studi stessi a terze corporazioni o persone, con destinazione a vantaggio del fondo per la costruzione di un Ospizio marino stabile in Trieste.

Dalla sig.a Amalia Mauner furono inviati diversi doni a favore del Presepio.

Ferrovia Trieste - Parenzo. Al 28 gennaio scorso i rappresentanti dei comuni interessati tennero a Parenzo un' adunanza per trattare la questione d' una ferrovia locale fra Trieste e Parenzo.

L' assemblea deliberò ad unanimità di nominare un comitato definitivo incaricato di avviare i passi preparatori e nel quale ognuno dei comuni interessati sarà rappresentato da un delegato e da un sostituto.

Navigazione ellenica. A quanto si annuncia in giornali greci, la Società ellenica di navigazione a vapore avrebbe deliberato di creare una nuova linea: Salonico-Atene-Sira che verrebbe inaugurata tosto dopo l' apertura della ferrovia di allacciamento fra Belgrado e Salonico.

Con questa nuova linea quella Società di navigazione si proporrebbe di trasferire da Trieste e più propriamente dall' Adria a Salonico il commercio dell' Europa centrale da e per la Grecia. Difatti la via Vienna-Salonico-Sira è considerevolmente più breve ed anche il trasporto costerà di meno che sulla linea Trieste-Corfù-Sira.

Più tardi poi la stessa Società ellenica pensa di avviare una linea di congiunzione fra Salonico e l'isola di Creta.

Ecco dunque una nuova concorrenza al Lloyd nel momento stesso che i due governi della monarchia austro-ungherese tentano di lesinare quanto possono sulla sovvenzione da esso chiesta.

Alla Filarmonica. Si balla. La magnifica sala è animata dal fulgore di tanti begli occhi, dalla splendidezza di tanti brillanti, dal sorriso di tante leggiadre fanciulle.

Si balla nel più eletto dei nostri sodalizi liberali e la festa di iersera offre convincente prova come non invano egregie persone con oneste ardimento lavorarono per la risurrezione di questo antichissimo sodalizio.

Tra una scozzese e una mazurca, in mezzo a quella letizia, a quella vivacità, a quel cicaleccio elegante, dove fiorisce la buona ed arguta *causerie*, noi pensavamo stanotte all' epoca non molto lontana in cui mancava un sodalizio cittadino, un casino italiano ove si raccogliesse la buona borghesia; noi pensavamo all'epoca in cui troneggiava soltanto il tedesco casino Schiller e il pensiero di costituire un casino italiano era considerato un' utopia; noi pensavamo infine che il nome di Francesco Hermet porta sempre fortuna, perchè forse, e senza forse, è grazie al prestigio di quel nome se l' utopia di ieri è diventata il fatto reale, positivo dell' oggi, se la società fondata da quell' illustre patriota, potè rivivere e di vita così splendida, così rigogliosa, così abbagliante, se la Società Filarmonica riposa oggi quieta e serena come una superba matrona sul posto assegnatole dal volere della cittadinanza, dalla civiltà progreditrice, dalla italianità del paese.

Queste noi pensavamo iersera, tra una scozzese e una mazurca, mentre d' intorno passeggiavano le belle signore nelle eleganti telette a fianco di gentili cavalieri.

Ed il sorriso delle donne, ed il profumo dei fiori, e l' abbarbaglio di luce ci lasciavano tale impressione, che solo la fine fantasia d'un poeta potrebbe ridare.

Proviamo quindi nella semplice, ma spesso eloquente aridità della cronaca, di ripetere alcuni nomi. Ahime! non saranne tutti, perchè impossibile descrivere tutte le belle telette, perchè è impossibile con la mente piena di dolci visioni riprodurre con esattezza, ma le omesse ci perdonino chè, si sa, l'uomo non è perfetto e il giornalista non è infallibile.

Notiamo dunque: la signora Tagliapietra-Cambon in velluto nero, ricchissimo, con qualche guernizione rosa; egualmente in velluto nero, maniche di merlo, la sig.a Coffler; la sig.a Veneziani in rosa elegantissima; la signora Liebmann-Usiglio in bianco, molto buon gusto; la sig.a contessa Toto-Porenta in grigio elettrico a righe, *decolleté*; sig.a Lorenzetti affascinante: *toilette* incantevole di stoffa bianca con strisce a fiori di campo nel *traine*, strisce a *ramage* nel *tablier*, *decolleté*, un assieme superbo; sig.a Fabbri, una figurina soave e vezzosissima, *toilette* color arancio, fiori di maggio; signora Ieklin bianco e perle, toeletta vaghissima; sig.a Sanguinetti leggiadrissima in bianco di molto buon gusto; sig.a Terni-Finzi in verde nilo con ricche guernizioni di perle; sig.a Fontanella-Morpurgo toilette superba, sottoveste di *peluche chaudron*, *tablier* con merli bianchi e perle; toilette difficile a descriversi ma di molto buon gusto, regale; sig.a Dvorzak-Müller stoffa di garza bianca, *peluche bouton d'or*; sig.a Massera in eliotropio a due tinte con merli.

Sig.na Fontana un' apparizione candida di bianco con fiori di maggio; sig.na Piccoli pure di bianco gentilissima, sig.na Italia come sempre una stella in *ciel pale*; sig.na Maffei una figurina leggiadra che spicca tra un nugolo di veli azzurri; le due sorelle signorine Benussi due bellezzine eleganti in azzurro; le signorine Crass due bottoncini di rosa in bianco; la signorina Giannetto una bellezza bizarra in azzurro; la sig.na Bakof molto elegante e tutta brio in rosa; sig.ne Segher in bianco e trine; sig.na Reiser in bianco; sig.ne Prezioso in rosa molto eleganti; sig.na Wieselberger in seta delle Indie con acacie.

Alla quadriglia presero parte 102 coppie.

Dopo il finale la sala si mutò in un giardino elegante di fiori.

Perotti, Maron, Wiener, Fonda, Rossi avevano devastato addirittura le loro serre per sodisfare alle richieste dei giovanetti che sogliono fare alle dame l'omaggio più soave, più gentile, più delicato.

Invece delle decorazioni, che oramai hanno fatto il loro tempo, una novità bellissima: dei rami di fiori artificiali molto eleganti, col monogramma S. F. intrecciato in metallo; una moda che attecchirà certamente.

Gli ordini delle danze sono veramente eleganti: un libricino di avorio col monogramma della Società in metallo.

Il *buffet* al riposo è sempre stato alla Filarmonica uno degl' intermezzi graditissimi. Stanotte la sua fama è stata riconfermata. Tutte le otto sale adiacenti erano occupate da una folla allegra e vivace. Il servizio, fatto da Delorme encomiabilissimo.

* * *

Alle 2 1|2 le danze si riprendono animatissime, ma alle 3 ore *Il Piccolo* va in macchina. La cronaca si arresta qui.

Unione Ginnastica. Questa sera ha luogo il ballo dei bambini in costume. E' una delle feste più vivaci, più gaie, più divertenti che vengano offerte ai soci della „Ginnastica".

I bambini hanno il loro giorno e meglio la loro sera di regno.

E' uno scettro che non mette spavento a nessuno e che ha tutte le potenze alleate.

Buon divertimento. - Il concorso sarà eccezionale di certo.

Leva militare nel Litorale. Una i. r. notificazione ministeriale porta a publica conoscenza che i contingenti parziali pel Litorale per la leva di questo anno sono stati stabiliti con 1529 uomini per l' esercito stanziale (marina di guerra) e 153 uomini per la riserva di supplemento, nonchè con 282 uomini quale occorrenza minimale per il completamento dell' i. r. milizia in base al § 32 della novella alla legge militare 2 ottobre 1882.

Le operazioni della leva si eseguiranno a Trieste li 8, 9, 10, 12, 13 e 14 marzo.

Volapük. Dal seno della Direzione, nominata nel Congresso generale del 5 corr. vennero eletti nelle rispettive cariche sociali i signori: Prof. Ferdinando Rossi quale Presidente, Vittorio Neymon Vice-Presidente, Raimondo Filli Segretario, Giulio di A. Levi cassiere, rimanendo quali Direttori effettivi i sigg. Eugenio Camoretti, Dr. A. Sarejanni e Giusto Turco. La Direzione si occupa attivamente per rinvenire un locale adattato e prendere tutte le necessarie disposizioni, onde aprire i corsi della lingua cosidetta universale Volapük, il cui insegnamento verrà per ora impartito nelle lingue italiana e tedesca ed eventualmente nella neo-greca. Coloro che ancora desiderassero di prender parte all' Associazione, rispettivamente alle lezioni, potranno rivolgersi presso il Segretario sig. R. Filli (Ufficio di Borsa) il quale è incaricato di assumere le iscrizioni, come pure presso gli altri Direttori.

Dalle carceri all' ospedale. La Vittoria Danielis, quella che fu condannata a 15 mesi di carcere per aver ferito il militare Francesco Rovis, ieri a sera venne traferita dalle carceri alla sezione „Maternità" dell' ospedale civico, essendo in istato di avanzata gravidanza.

Il fatto di sangue di via Coroneo. A suo tempo lo abbiamo narrato, ma la narrazione portata lasciava qualche lacuna circa la causa della rissa; lacuna che venne colmata dalla investigazione della giustizia. Dal dibat-

---

66 Il mistero del profugo

Non fatevi delle domande, nè da una parte nè dall'altra!... Per qualsiasi spiegazione, rivolgetevi all'amico Kuhn!... E' un privilegio esclusivo che reclama per suo onorario!

Maddalena, però, già tutta inquieta aveva mormorato:

— Una duchessa?

— E che l' aspetta, rispose egli... La ricordo a Fernanda.

— E giusto!... disse costei, togliendosi dalle braccia della madre.

— Che!... osservò questa, mi lasci?...

— Oh!... un'ora sola... E' necessario... per lui...

Fernanda indicava Leonardo. Indi proseguì:

— Non ritrova egli pure la sua famiglia?... Di più... questo mutamento di condizione gli permette di aspirare al matrimonio che segue... oltre ad una fortuna, un gran nome... E' il duca di Montmayor...

— Io?... esclamò Leonardo, con un sorriso di incredulità.

— Non lo avete già compreso?... Se voi occupavate il mio posto, io usurpava il vostro... Aveva promesso alla duchessa di restituirle il figlio, ed ho fretta di mantenere la mia parola... Ci aspetta... Venite!

Il padrone di casa sonava già il campanello.

— Fate attaccare il *landau*!... disse al valletto, che si lasciò solo intravedere e sparì subito.

La signora Basin non era ancora completamente rassicurata.

— Se questa duchessa fosse per trattenerti!... disse alla figlia. Ah! ma no!... ti ho ritrovata, ti tengo!

— Andiamo con lei! consigliò Filiberto, l'aspetterete abbasso... Scommetterei che non tarderà a raggiungervi.

Maddalena si era impadronita del braccio di Fernanda; si appoggiò dall'altra parte su Leonardo, dicendogli con una allegrezza tenera:

— Così non sei più mio figlio, signor duca.

— Lo sarò sempre, mamma Basin! rispose lui; ma ringraziamo dapprima l' amico Kuhn, cui dobbiamo la felicità nostra... Non fu la sua mano che condusse tutto?

— No! è il dito di Dio! rispose Filiberto.

X

Contromina.

Dobbiamo retrocedere sino alla notte precedente.

Sono sonate le due del mattino. Siamo nel vestibolo del palazzino occupato da don Ramon d'Avila.

Ecco che rincasa, accompagnato da un giovanetto sconosciuto. E' Alfonso sopranominato il Lupetto.

Un lacchè con un lume in mano li conduce al primo piano; non è, propriamente, che un pianoterreno un po' alto.

— Accendi! comandò il padrone, accendi la lampada e subito! e nessuno venga a disturbarci... Sonerò!

Mentre si eseguisce quest'ordine si è sbarazzato del mantello color cupo. In quanto alla maschera, la tiene ancora sul viso.

— Datemi la carta che avete presa dianzi in casa vostra, passando disse il compagno. Prima di tutto, devo verificarla.

Poi, quando la ebbe in mano, appena il valletto fu scomparso:

— Siete fuori di pericolo ed in mia casa, solo con me... Non temete di fare il vostro comodo.

Alfonso non se le lasciò ripetere due volte.

(*Continua*).

timento ch' ebbe luogo ieri, sotto la presidenza del consigliere Sciolis avemmo campo di ricostituire tutta la scena svoltasi la sera del 2 gennaio ed ecco come passarono le cose:

Luigi Cerne di Giovanni d' anni 27, da Tomai, facchino avventizio, entrava nell'osteria dei coniugi Tomsich in via del Coroneo; vi trovò alcuni conoscenti coi quali si mise a ciarlare.

Ad un tavolo c' era pure il cocchiere Antonio Decleva.

Ad un tratto al Cerne venne il ghiribizzo di fare uno scherzo tutt' altro che di buon genere ad uno dei bevitori, certo Romano; lo tirò, cioè, per una gamba in sì male modo da farlo cadere. La rozzezza di questo scherzo irritò parecchi dei presenti, sicchè, in breve ora, tra questi ed il Cerne successe un diverbio, che presto si convertì in baruffa.

Un militare, lì presente, la fece momentaneamente cessare col suo intervento; alcuni uscirono e tra questi il Cerne. Ma da lì a qualche minuto il Cerne rientrò per prendersi il cappello cadutogli dal capo nella lotta e riappiccò la baruffa, questa volta col Decleva.

Per opera di alcune persone la baruffa fu fatta di nuovo cessare ed il Cerne uscì, mentre il Decleva se ne rimaneva in osteria per pagare lo scotto Regolato ch' ebbe il suo conto il Decleva uscì pure, ma non ebbe appena messo piede fuori del limitare della porta che si sentì ferire al fianco.

Era stato il Cerne a ferirlo, il quale dopo menato il colpo davasi alla fuga.

Il Decleva venne trasportato alla farmacia più prossima e da lì all' ospitale; i medici riscontrarono che la ferita era gravissima e per di più dovettero aprirla di altri 15 centimetri, per poter praticare dei punti al fegato che era leso. L' operazione venne eseguita dal Dr. Usiglio, il quale ebbe a dichiarare ieri che se il Decleva non morì si fu un miracolo dovuto alla sua costituzione eccezionalmente robusta.

Ora è guarito, ma è tuttavia convalescente.

Il Cerne venne arrestato la notte stessa e confessò tanto nel corso della istruttoria, quanto al dibattimento d'essere stato lui il feritore del Decleva; cadde però in una contradizione poichè mentre al giudice istruttore disse d' avere atteso fuori dell'osteria il suo avversario, ieri invece disse di averlo ferito perchè il Decleva l' aveva colpito con un pugno.

Due testimoni: Antonio Pregel e Matteo Siberna deposero non esser vero che il Decleva avesse menato il preteso pugno; il Siberna aggiunse ancora che il Cerne gli aveva chiesto se avesse una *britola* da prestargli.

Dichiarato colpevole, il Cerne venne condannato ad un anno e mezzo di carcere.

Tre meteore. L' altra sera alle 7 e 10 minuti fu avvertito a Gorizia un grandioso fenomeno naturale.

Tre splendentissime meteore di varia grandezza apparvero ad un tempo all'orizzonte verso nord-ovest.

Furono viste muoversi in forma di catena da occidente ad oriente andando a sparire da quella parte dell'orizzonte.

Il fenomeno fu chiaramente visibile per otto secondi.

Teatro Comunale. Martedì 14 corr., ultimo giorno di carnevale, avrà luogo la tradizionale unica *Cavalchina mascherata*, con teatro illuminato a giorno. Una scelta orchestra, diretta dal maestro G. Piccoli, rallegrerà le danze con nuovi e scelti pezzi di musica da ballo.

L' impresa si dà ogni cura perchè questa festività cittadina corrisponda alle esigenze del publico.

Il teatro verrà aperto alle 10 1/2 e la tessera d'ingresso viene fissata a fiorini 2. Il biglietto d'entrata al loggione costerà soldi 40.

Teatro Filodramatico. La seconda serata a beneficio di Zago ebbe un risultato splendido. Splendido per affluenza straordinaria di publico e per le belle signore intervenute.

Negli scanni molte bellezzine delle *pechutt*, nei palchetti poi proprio una fioritura primaverile.

I quatro matrimoni sbagliai, di A. Gaagnatti, una produzione vecchia e brillantissima, venne recitata a dovere e fruttò molti applausi a tutti gli artisti, tanto che domenica sera si replicherà.

E' annunciata un'altra *serata* di gala di Ferruccio Benini. Per quella del suggeritore non è ancora stabilito il giorno.

— La prima domenica di quaresima Ermete Novelli incomincia il corso delle sue recite con: *Gli ultimi giorni di Goldoni*. Per seconda recita avremo una semi-novità: *Durand Durand*, già udita in francese nell' autunno scorso dalla compagnia Meynadier.

Un abbonato costante dell'ergastolo. Giovanni fu Francesco Flaider, già sarto, non ha più di 45 anni, pure ha già subito, tra contravvenzionali e criminali, la bellezza di 53 condanne, e le sole criminali lo tennero in carcere nientemeno che 21 anni. Si capisce da ciò che razza di galantuomo fosse costui. Ad onta di queste sue *luminose* precedenze, pare che il Flaider conservasse una fisonomia che non tradiva troppo le sue *oneste* inclinazioni, giacchè la notte dal 1 al 2 gennaio a. c. due onesti giovanotti, l'orefice Giacomo Pascolatti ed il barbiere Angelo Debegnac, incontratisi alla birraria *Alle Gatte* con esselui, non ebbero difficoltà ad accoglierlo in loro compagnia - visto anche come il Pascolatti non lo vedeva per la prima volta. Dopo aver bevuto e cianciato in compagnia là, passarono assieme all'osteria *Alla Luna*; dalla *Luna* poi finirono alla birraria *Alle Tre Corone*.

Il Debegnac teneva un orologio con catena penzolante, e quantunque fosse alquanto brillo, non gli scappò d'occhio qualmente il nuovo amico occhieggiasse il detto orologio e comunicò tale sua osservazione all'amico Pascolatti. Uscito dalla birraria per un momento, rientrò e si sedette a bella posta vicino al Flaider. Costui, quando credette che il Debegnac fosse completamente distratto, portò la mano alla catena e fece per estrargli l'orologio dal taschino; ma un pugno sonoro del Debegnac lo avvertì che il momento era stato male scelto. Il Flaider si diede alla fuga, però alle grida: al ladro, al ladro! egli venne arrestato.

Ieri al Tribunale egli tentò di negare, ma schiacciato dalle testimonianze, venne dichiarato reo e condannato ad un anno e mezzo di carcere, nonchè alla serveglianza di polizia.

Anello frodato, merlo pigliato. Nel pomeriggio di ier l' altro fu arrestato certo Vincenzo Uranka, di anni 28, da Udole, presso Stein, disoccupato, per aver carpito e poi impegnato per due fiorini un anello d' oro valutato fior. 12 alla servente Amalia Grüsfeld, occupata nell'osteria al N. 22 di campo Belvedere.

Ricordi della bora — La corda del Comune. Vi ricordate di quei giorni di gennaio in cui le vie erano agghiacciate e la bora soffiava con una veemenza, con un impeto straordinari? Ebbene, fu in quei giorni che il falegname Giuseppe Seghina, di anni 27, detto *Ciodo*, era stato incaricato dall'assistente alla publica nettezza, Vincenzo Gerolini, di tirare la corda attorno ai colonnini di una delle vie più esposte alle raffiche del vento ululante, e ciò per garantire la sicurezza del publico.

Il Gerolini, dato l'incarico, ebbe la disgrazia di sdrucciolare sul ghiaccio e n'ebbe per due giorni di letto. Risanatosi constatò che la corda che egli aveva data da legare attorno ai colonnini era sparita; c'era stato qualche birbone che, pur di rubare, s'era appigliato... perfino ad una corda!

Erano, del resto, 240 metri, e chi ne risentiva il danno era il Comune. — Figuratevi! ci sono tanti *comunofobi* che vorrebbero veder appiccato tutto il Municipio: e poi gli rubano perfino la corda!

Dalle indagini fatte, risultò che il ladro era stato il falegname Seghina, il quale, comparso ieri al Tribunale a rispondere del crimine di furto, si mantenne costantemente negativo.

Un testimonio però, certo Giacomo Dealvise, depose di aver veduto l'accusato in Piazza della Dogana mentre vendeva quattro mazzi di corda, e di mano in mano che concludeva l'affare, andava dicendo stropicciandosi le mani: „Volo mandar in tochi 'l Magistrato!"

Ritenuto colpevole *Ciodo* venne condannato a 18 mesi di carcere, più alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Cavalleria nei piedi. Il manovale Martino Skerl, d' anni 30, ch' è addetto all' Impresa Cecconi, ieri fu tanto disgraziato da buscarsi un calcio da parte di un cavallo che non si sa proprio per qual motivo se la pigliasse con lui.

Il giovanotto riportò una ferita abbastanza grave all' occhio destro, e gli fu mestieri ricorrere alle cure dell'ospedale civico.

L'uomo dai grimaldelli. Nelle ore pomeridiane di ieri gli agenti di polizia arrestarono per contravvenzione al precetto di sfratto il fabro disoccupato Giovanni Pippan, detto *Orbo*, di anni 24, da Venezia, il quale gironzava per la via S. Michele. Perquisito, fu trovato in possesso di due grimaldelli.

Per oltraggio al pudore. Un uomo di età più che matura, certo Antonio Galante, d' anni 51, materassaio, pertinente di Trieste, venne tradotto ieri dinanzi al giudici sotto accusa di crimine di oltraggio al pudore, per avere commesso degli atti turpi in danno di una ragazza impubere.

Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse.

Dichiarato colpevole, Antonio Galante fu condannato a 2 anni di carcere.

Furticelli. In un' osteria sita in via del Toro venne arrestato ieri certo Giuseppe Ferraro, d' anni 29, il quale giorni sono aveva rubato dall'abitazione di un operaio in via del Solitario un orologio d' argento e due biglietti di pegno.

— Il facchino Giuseppe L., d' anni 19, da Trieste, venne condotto agli arresti per aver rubato un quantitativo di zolfo del valore di tre fiorini a danno del proprio padrone.

Furto di caffè. Dal magazzino del negoziante signor P. vennero rubati tre sacchi di caffè del valore di trecento fiorini. Ladri ignoti.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1443.

Corrispondenza aperta. Sig.a *Elisa A.* Il suo reclamo è stato publicato nella II edizione del *Piccolo* di Giovedì 9 corr.

Ogni giorno una. Fra un impresario ed un critico:

— Vi è forse al mondo qualche cosa di più insoppertabile che le pretese dei grandi artisti?

— Oh! sì.... Ci sono quelle dei piccoli!

TEATRI.

Teatro Comunale. (Ore 7 3/4) Recita 21. Dispari A. „Aida"

Teatro Filodramatico. Compagnia Benini (Ore 7 1/2) „I quattro rusteghi" - „I promessi sposi" farse.

Anfiteatro Fenice. (Ore 10) Ballo popolare mascherato con albero di cuccagna.

Teatro Armonia. (Ore 10) Veglione mascherato.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 10, ore 11 pomerid. Fuori Borsa. Credit 270.— Ungh. oro 96.60. Ferma.

Francoforte 10. Borsa serale. Credit 214.87. Ferma su Vienna.

Parigi 10. Boulevard. 81.43 501.25 77 1/4 Fiacca.

Ristime. Napoleoni 10.08 1/2 a 10.04 1/2 Zecchini 5.86 a 5.89, Lire sterline 12.64 a 12.67 Lire turche 11.31 a 11.34 Londra 126.75 a 127.25, Francia 50.15 a 50.80, Italia 49.10 a 49.30 Banconote italiane 49.15 a 49.30 Banconote germaniche 62.20 a 62 85 — Rendita austriaca in carta 77.65 a 77.85. Rendita ungherese in oro 4%, 96.30 a 96.60 detta in carta 5%, 82.00 a 82.90 Credit 268.— a 169.— Greco 50[0 fr. 345 a 347. Rendita italiana 92 a 92 1/8.

Tipografia del „Piccolo", dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco

Ricercasi praticante di buona famiglia con bella calligrafia per casa di manifatture all'ingrosso. Offerte „X 0 2" amministrazione. (163)

Si ricerca un abile pasticciere. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (194)

Ragazzo per negozio cartoleria ricercasi. Indirizzo Piccolo (186)

Un contabile avendo disponibili alcune ore di sera, desidererebbe occupazione, referenze ottime. Indirizzo al „Piccolo" (203)

Serva da 8 fior. al mese viene ricercata. Indirizzo al „Piccolo" (209)

D'affittare per i tre ultimi giorni di carnevale pergolo in corso Indirizzo al „Piccolo" (218)

Due camere-cesto (ingresso libero) affittansi via Nicolò 25, III. (217)

Da vendere i mobili d'una completa stanza da letto, eleganti, nuovi, a prezzo discretissimo. Rivolgersi via Media 882 da Andrea Gullich. (204)

Da vendere un legno aperto (panier) fabrica di Milano, asse a ollo, in buon stato; prezzo mitissimo. Indirizzo al „Piccolo" (198)

Libri e compassi d' ingegnere, colori a quarello e touches finissimi grande cavalletto pittura da rivendersi a buone condizioni Indirizzo „Piccolo" (18')

Pianino buonissimo, quasi nuovo, grande specchio, quadro antico in olio, venderei causa partenza a buon prezzo. Indirizzo Agenzia Geromini, Piazza Borsa 14. (210)

Causa partenza vendesi stanza da letto, credenza di lusso ed altri mobili. Indirizzo „Piccolo" (213)

Smarrito l'altrieri mattina portafoglio con ritratto, biglietti da visita e piccolo importo. Persona onesta, portandolo all'amministrazione del „Piccolo" riceverà il doppio del valore (211)

Mancia fiorini 10 a chi porterà all'amministrazione del „Piccolo" un anello di matrimonio andato smarrito. (215)

Giovedì al Politeama in terza galleria, fu dimenticato braccialetto argento. Onesto trovatore, portandolo al „Piccolo" riceverà generosa mancia. (214)

Non pesante che mi avete fatto un male indicibile colle vostre parole dure e sconsiderate. (217)

Poveri. Viglietti Lotteria poveri a 50 soldi. Estrazione 14 Febraio, vende Giuseppe Bolaffio.

Paraventi nel grandioso deposito carta da tappezzeria Giuseppe Berlin, via Santa Caterina N. 2. (183)

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. (152)

Stanislao Viglietti Lotteria ultime 14 Estrazioni, prossima 15 febraio. Vende Giuseppe Bolaffio.

Modena mulinci, 20, via San Giovanni. (216)

Spedizioni di 5 kilo, aranci Messina f. 1.30, rosse f. 1.80, mandarini f. 2.40 franco destinazione. Negozio frutta Acquedotto (219)

Boden. Promesse Boden Credit f. 1.50. Estrazione 15 Febbraio. Vende Giuseppe Bolaffio.

Uniche per conservare la salute e riconosciute da autorità mediche sono le
Pillole dei frati
tonico purgative antiemorroidali del farmacista P. FONDA, Pirano.
Si vendono a soldi 20 la scatola in tutte le farmacie di Trieste, Istria, Dalmazia, Goriziano, Trentino e Fiume. (4508)

Il più sano

e il migliore surrogato di caffè, di qualità insuperabile e che dà un bel colore è il ben rinomato Caffè Mohara. Acquistasi in tutti i migliori negozi di coloniali e commestibili a Trieste, nell'Istria e nel Litorale. Prezzi:
Pacchetto da 500, 250, 125, 90 grammi
28, 14, 7, 5 soldi
Deposito principale nel negozio di Caffè e The di AD. GOLDSCHMIED e C., in Trieste, via Caserma 9.
Si domandi espressamente Caffè Mohara, genuino soltanto con la firma di Ad. Poldschmied e C.

PANOTTICO
Piazza della Borsa Num. ...
MARIA RIBOS e VITTORIO MAFFEI
modellisti in cera, dal vero. — Prezzi ridotti: Adulti soldi 10, Militari, dal sergente in giù, fanciulli sotto i dieci anni soldi 5.
Per un numeroso concorso di visitatori, raccomandano!
Devmi
FRATELLI BAYER

Per Teatro e Ballo
Ventagli di raso da soldi 80 di piume s. 90 - di garza fiorini 1.50 e più.
Cravatte bianche, nere ed in tutte le forme e colori, da soldi 20, 25, 30, 40 in poi.
Guanti di pelle con agraff, da fior. 1 al paio
TROVANSI DA
S. Biermann - Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3.
TRIESTE

SPACCIO VINI
delle proprie cantine di Buje (Istria)
Piazza del Sale N. 4
Refosco puro a soldi 36 il litro
Non si effettuano commissioni minori a 28 litri.
Giovanni Jugovaz

Stabilimento austr. di Credito
per Commercio ed Industria.
Versamenti in contanti.

Banconote 2 3/4 % annue int. verso preav. 4 giorni
3 % „ „ „ 8 „
3 1/4 % „ „ „ 30 „
Napoleoni 2 % annue int. verso preav. 30 giorni
2 1/2 % „ „ „ 3 mesi
2 3/4 % „ „ „ 6 „

Per le lettere di versamento in Napoleoni attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dalli 20 Febbraio, 20 Aprile e 20 Luglio a seconda del rispettivo preavviso.

Bancogiro, Banconote 2% sopra qualunque somma. **Napoleoni** senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Harmannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo, franco spese.

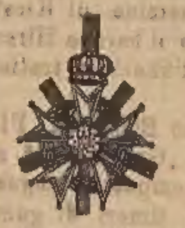
Acquisti e Vendite di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

Anticipazioni sopra **Warrants** in contanti, interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra, Parigi, ed altre piazze verso provvigione da pattuirsi.

Anticipazioni sopra **Valori** 5 1/2 % interesse annuo sino l' importo di f. 1000, per importi superiori tasse da convenirsi

Depositi in custodia. Si accettano in custodia carte di valore monete d' oro e d' argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.
20 Gennaio 1888 (183)

Preparati rigeneranti
del med. stab. sup. Dr. Müller, sono adoperati già da molti anni con brillante successo contro tutte le malattie dei nervi risultanti in seguito a sconvolgimenti nervosi (peccati giovanili) ecc. ecc. inoltre contro la debolezza delle forze vitali ed altri casi di debolezza ecc. che ne sono la conseguenza. Specialmente provati quali rigeneratori contro l' impotenza. Prezzo f. 3.10, per posta soldi 25 più per l'imballaggio.
Genuini solamente nel dep. principale:
Farmacia S. Giorgio a Vienna
V Wimmergasse 33.
Deposito in TRIESTE P. PRENDINI ed A. PRAXMARER (piazza grande).

Grande assortimento
Decorazioni per Cotillon

con emblemi di tutte le società
SPECIALITÀ
Decorazioni con bandiere
presso il Negozio
„Al buon prezzo"
7 Via Canale 7.

La Filiale della Banca Union
TRIESTE
s' occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute.

a) Accetta versamenti in conto corrente:
Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 1/2 % con preavv. di 5 giorni
3 5/8 % „ „ „ 12 „
3 7/8 % a quattro mesi fisso.
4 % a sei „ „
per **Napoleoni** 2 1/4 % con preavv. di 20 giorni
3 % „ „ „ 40 „
3 1/4 % „ „ „ 3 mesi
3 1/2 % „ „ „ 6 „

Il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore sulle lettere di versamento in circolazione a d tare dal 16 rispettivamente dal 28 ottobre 1887 a b) **IN BANCO GIRO** abbuonando il 3% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d' ogni spesa per essi. — b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso 1/8 % d provvigione. — c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne sarà gratis l'incasso di coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 % e 5% della **Banca Commerciale Ungherese di Pest** e le lettere di pegno 4% dell'I. R. Priv. **Banca Ipotecaria Austriaca di Vienna** al corso di giornata
Trieste 11 ottobre 1887.